



## Svolta la XXXIV edizione della Sagra dell'Ulivo a Finale

**Massimiliano Ribaudò**  
**lunedì 15 novembre 2010**

Sabato e domenica ha avuto luogo a Finale di Pollina la XXXIV<sup>a</sup> edizione della Sagra dell'Ulivo. Una rassegna storica che risale al novembre del 1973. Una manifestazione contrassegnata da momenti simbolici, culturali, tradizionali, artistici e musicali. Al centro della «scena», ovviamente, l'ulivo (simbolo per le popolazioni antiche di fertilità, purezza, dolcezza e naturalmente di pace) e i suoi derivati. Il prologo della manifestazione, organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune di Pollina, ha visto la sfilata di numerosi splendidi cavalli che, sotto una fastidiosa pioggerellina, hanno percorso le vie di Finale. Ai partecipanti è stato consegnato un attestato di partecipazione. Tra i cavalieri era presente anche la dott.ssa Magda Culotta, Sindaco del Comune di Pollina che, sulla sella di uno splendido cavallo, ha mostrato la sua autenticità e lo spirito giovanile che la caratterizza. Ad affiancare "l'amazzone istituzionale", è stato il Presidente del Consiglio comunale Alfredo Cassataro. Tra i tratti salienti occorre rimarcare il convegno, che si è svolto sabato nell'Auditorium della Scuola media, nel corso del quale è stata rimarcata l'importanza all'olio nella dieta mediterranea e l'approfondimento scientifico, storico-culturale e didattico. I lavori sono stati aperti dalla Prof.ssa Antonella Cancila, dal Presidente della Pro Loco, Prof. Santi Vitrano ed dal Sindaco Magda Culotta. Hanno relazionato l'interessante convegno la Dottoressa Maria Luisa Virga della SOAT di Castelbuono, la Prof.ssa Maria Angela Marramaldo, Preside dell'Ist. Sup. "Stenio" di Termini Imerese, il Dott. Piero Catena e Giulio Gelardi. La giornata di domenica è stata aperta dall'esultante giro mattutino di un gruppo di musicisti locali che hanno cantato e suonato brani caratteristici della nostra Sicilia. Poi si è entrati nel vivo della Sagra, vale a dire nella parte maggiormente carica di significato storico, emblematico e simbolico. Dopo la Santa Messa infatti, nel Sagrato della Chiesa, la benedizione delle piantine d'ulivo da parte del Parroco Don Sandro Orlando è stata seguita dalla donazione delle giovani piante ai bambini nati nel periodo che va dall'8 novembre dello scorso anno (2009) al 14 novembre di quello in corso (2010). A sottolineare il significato storico e simbolico dell'ulivo sono intervenuti quindi il Sindaco del Comune di Pollina ed il Presidente della Pro Loco che hanno ringraziato i presenti e quanti hanno contribuito a tenere viva la

tradizione della Sagra iniziata nel lontano 1973. Hanno arricchito la sfilata pomeridiana, "I canterini amastratini" di Mistretta che hanno regalato al pubblico un insieme di vivacità musicali con canti e danze tradizionali della Sicilia, gli sbandieratori, "I giovani del castello" di Vicari, che hanno spettacolarizzato la sfilata rendendo il percorso allegramente dipinto con coloratissime evoluzioni spettacolari. La degustazione dei vari prodotti della gastronomia locale ha rappresentato il clou della manifestazione. Ognuno dei presenti ha avuto modo di assaggiare i prodotti preparati a base di olio e olive e la possibilità di acquistare specialità gastronomiche in vendita nei vari stand che hanno riempito l'intera Via Garibaldi. Il Presidente della Pro Loco, Prof. Santi Vitrano, si è dichiarato soddisfatto per l'esito della manifestazione sia per la numerosissima partecipazione di persone provenienti da tutte le località della Sicilia sia per la riuscita dei vari momenti culturali, artistici e musicali che hanno soddisfatto la numerosa platea. La capacità organizzativa, sia pure in mezzo a numerose difficoltà, ha retto e funzionato ed ha, inoltre, incoraggiato gli organizzatori a migliorare le manifestazioni future. «E' importante – ha spiegato il prof. Lucio Vranca autore di un libro sulla Sagra – tenere viva la tradizione divenuta simbolo di un'immagine turistica che ritengo sia un investimento per il futuro della nostra comunità». (Nella foto Pietro Genchi, Antonella Musotto, Pino Parisi, Franco Musotto e Paolo Masiello).